

Bollettino nazionale delle valanghe no. 141

per venerdì, 28 marzo 2008

data di pubblicazione 27.3.2008, 18:30

Ancora marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Giovedì il cielo è stato molto nuvoloso con neviccate di pochi centimetri soprattutto nelle regioni settentrionali. A 2000 m di quota, le temperature sul mezzogiorno erano di meno 5 gradi. I venti provenienti da ovest sono stati deboli, sul versante nordalpino a tratti moderati. Gli strati di neve fresca e soffiata che si sono formati nell'ultimo periodo di precipitazioni si stanno progressivamente assestando e consolidando soprattutto sui pendii rivolti a sud e alle quote intermedie. Ad alta quota e sui pendii rivolti a nord, questa evoluzione è leggermente più lenta. Il legame tra i singoli strati è in parte ancora debole.

Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni il manto nevoso è solo moderatamente consolidato, soprattutto sui pendii esposti a nord oltre il limite delle foreste. Sotto agli strati di neve fresca e ventata dell'ultimo periodo di precipitazioni, in queste regioni sono in parte presenti strati deboli meno recenti. Eventuali valanghe possono distaccarsi interessando anche questi strati oppure l'intero manto nevoso.

Evoluzione a corto termine

Venerdì tempo piuttosto soleggiato. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota saranno di meno 4 gradi. I venti provenienti dai quadranti occidentali saranno generalmente deboli, verso sera moderati.

Previsione del pericolo di valanghe per venerdì

Versante nordalpino senza Prealpi; inoltre Vallese; Grigioni senza le regioni Prättigau, Silvretta, Samnaun, Valle Calanca, Mesolcina, Valle Bregaglia e Val Poschiavo:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Sul versante nordalpino centrale e orientale senza Prealpi, i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. Sul versante nordalpino occidentale senza Prealpi come pure nella parte settentrionale del Basso Vallese, essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Una singola persona può causare il distacco di eventuali valanghe di neve a lastroni che possono assumere dimensioni medie.

Nel restante Vallese e nelle regioni interessate dei Grigioni, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può causare il distacco degli accumuli di neve soffiata meno recenti, che devono possibilmente essere aggirati. Eventuali valanghe di superficizie possono interessare anche gli strati del manto di neve vecchia.

Prealpi; Prättigau; Silvretta; Samnaun; nord del Ticino e Ticino centrale; Valle Calanca; Mesolcina; Valle Bregaglia e Val Poschiavo:

moderato pericolo di valanghe (grado 2)

Sulle Prealpi, nel Prättigau, nel Silvretta e nel Samnaun, i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Nel nord del Ticino e nel Ticino centrale, in Valle Calanca, nella Mesolcina, in Valle Bregaglia e in Val Poschiavo, essi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2000 m circa. Insieme a una prudente scelta dell'itinerario, si raccomanda di attraversare singolarmente soprattutto i pendii molto ripidi.

Nel corso della giornata, in tutte le regioni sono possibili valanghe spontanee di neve bagnata soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, a sud e a ovest al di sotto dei 2400 m circa. Soprattutto nelle regioni con neve abbondante, alle quote medie sono possibili scivolamenti da reptazione sui pendii ripidi erbosi e soprattutto anche sulle scarpate ripide in prossimità delle strade.

Tendenza per sabato e domenica

Nelle regioni settentrionali, nella notte fra venerdì e sabato ci saranno lievi precipitazioni. Nel corso della giornata, il cielo diventerà progressivamente sempre più sereno a partire dalle regioni occidentali. Domenica il cielo si coprirà di nuovo a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni meridionali, sabato il cielo sarà prevalentemente soleggiato, domenica molto nuvoloso con deboli precipitazioni. Il pericolo di valanghe è generalmente in diminuzione, ma continua a rimanere soggetto alle oscillazioni termiche nel corso della giornata.

Informazioni supplementari: 'Fax su richiesta' (Fr. 1.49 /min)

0900 59 2020 Lista dei prodotti SLF
0900 59 2025 Cartina altezza neve (in caso di cambiamento)
0900 59 2026 Cartina neve fresca (giornalmente)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 1.49 /min)

0900 59 20 31 Svizzera Centrale
0900 59 20 32 Vallese basso / VD
0900 59 20 33 Alto Vallese
0900 59 20 34 Nord e Centro dei Grigioni
0900 59 20 35 Sud dei Grigioni
0900 59 20 36 Oberland Bernese
0900 59 20 37 Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

Previsione del pericolo di valanghe

per venerdì, 28. marzo 2008

Al di sotto dei 2400 m circa
valanghe di neve bagnata nel
corso della giornata.

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 **MODERATO**
-  3 **MARCATO**
-  4 forte
-  5 molto forte

